



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO *infanzia-primaria-sec. 1° grado***  
Via Circonvallazione, 6 – **Mozzanica** (Bg) Tel: 0363 82109-Fax: 0363 828340  
e-mail uffici: [bgic85800C@istruzione.it](mailto:bgic85800C@istruzione.it) - p.e.c.: [bgic85800c@pec.istruzione.it](mailto:bgic85800c@pec.istruzione.it)  
C.F. 83002250161



# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**2016/2019**

*approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 14 gennaio 2016*

## INDICE

Premessa	3
Le finalità della scuola	4
Le nostre scuole	5
I nostri uffici	6
Le risorse umane	7
L'organigramma di Istituto	8
Quadro orario complessivo	9
Quadro orario scuola dell'infanzia	10
Quadro orario scuola primaria	11
Quadro orario scuola secondaria di primo grado	12
Rapporti scuola-famiglia	13
Colloqui docenti-genitori-alunni	14
Rapporti con il territorio e gli Enti Locali	15
Reti di scuole	16
Rapporti con l'ASL, le associazioni, le realtà produttive del territorio	17
Priorità, traguardi ed obiettivi di processo	18
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	19
Ulteriori obiettivi triennali	20
Finalità della legge e compiti della scuola	20
Obiettivi prioritari	20
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	21
Piano di miglioramento	22
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	23
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	24
Organico di potenziamento	24
Fabbisogno di organico di personale ATA	25
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	25
Scelte organizzative e gestionali	26
Piano di formazione insegnanti	26
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	27
Insegnamento lingua inglese	27
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	27
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	30
Progetti	30
La verifica e la valutazione	40
Criteri di valutazione del comportamento scuola primaria	42
Criteri per la valutazione del comportamento scuola secondaria	43
Link utili	44

## **PREMESSA**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Mozzanica, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2522/A19 del 8 ottobre 2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2016;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/01/2016 ;
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

## LE FINALITÀ DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Mozzanica, ai sensi della legge 107 del 2015, persegue le seguenti finalità:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

Il Collegio dei Docenti, tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni e delle famiglie e considerando le opportunità educative offerte dal contesto socio-culturale, ha individuato i seguenti obiettivi prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- definizione di un sistema di orientamento.

**LE NOSTRE SCUOLE**

 <p><b>MISANO DI GERA D'ADDA</b></p>	 <p><b>MOZZANICA</b></p>	 <p><b>FORNOVO S. GIOVANNI</b></p>
<p><b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> Via xxv aprile Tel. 0363 84143</p>		
<p><b>SCUOLA PRIMARIA</b> Tenente E. Carioni Via Maestri, 2 Tel. 0363 341657 Fax 0363 341659</p>	<p><b>SCUOLA PRIMARIA</b> Via Crema, 6 Tel. 0363 82100</p>	<p><b>SCUOLA PRIMARIA</b> Piazza S. Giovanni, 14 Tel. 0363 57251</p>
<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> Via Maestri, 2 Tel. 0363 341658</p>	<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> Via Circonvallazione, 6 Tel. 0363 82109 Fax 0363 828340</p>	<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> Piazza S.Giovanni, 13 Tel. 0363 57498</p>

## **I NOSTRI UFFICI**

L'ufficio di Segreteria e quello di Presidenza si trovano nella sede della Scuola Secondaria di primo grado di Mozzanica

### **UFFICIO DI SEGRETERIA**

La segreteria riceve il pubblico:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,00
- il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00
- luglio e agosto: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

In casi di necessità, la segreteria è comunque a disposizione anche al di fuori degli orari sopra riportati.

### **UFFICIO DI DIRIGENZA**

La Dirigente scolastica previo accordo telefonico, è sempre disponibile ad incontrare i genitori.

Nelle sezioni staccate è presente un Coordinatore di plesso cui è possibile rivolgersi per ogni necessità.

Tutto il personale offre collaborazione all'utenza in relazione ai problemi di formazione, di gestione, di organizzazione delle attività e di tutela degli alunni.

## LE RISORSE UMANE

1 dirigente scolastico

1 DSGA

89 docenti

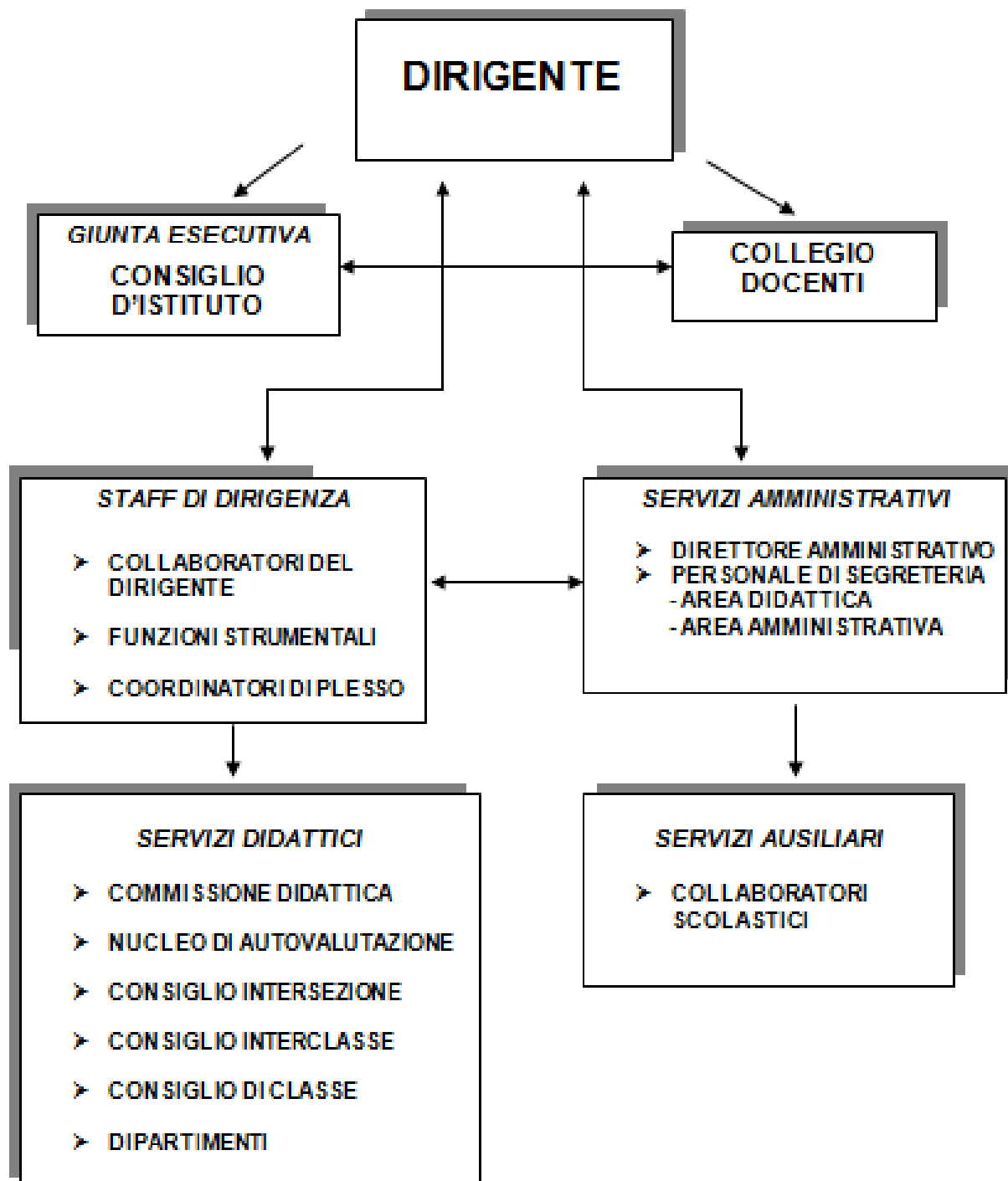
6 personale amministrativo

15 collaboratori scolastici

<b>ISTITUTO COMPRESIVO DI MOZZANICA</b>	<b>MOZZANICA</b>	<b>MISANO DI GERA D'ADDA</b>	<b>FORNOVO SAN GIOVANNI</b>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>		8 insegnanti 3 sezioni 77 alunni	
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	18 insegnanti 11 classi 221 alunni	12 insegnanti 6 classi 128 alunni	12 insegnanti 7 classi 145 alunni
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>	13 insegnanti 6 classi 146 alunni	13 insegnanti 6 classi 114 alunni	10 insegnanti 5 classi 98 alunni

## L'ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

L'organizzazione complessiva dell'Istituzione Scolastica si basa su un'ampia rete di collaborazioni, figure strumentali, referenti di progetto, commissioni, tale da stimolare tutte le competenze professionali presenti nella scuola.





## QUADRO ORARIO COMPLESSIVO

PLESSI	ORARIO ANTIMERIDIANO	ORARIO POMERIDIANO
Infanzia Misano	8.00/16.00 lunedì/venerdì	
Primaria Mozzanica	8.05/13.05 lunedì/sabato	
Primaria Fornovo	8.05/13.05 lunedì/sabato	
Primaria Misano	8.30/12.30 lunedì/venerdì	14.00/16.00 lunedì/venerdì
Secondaria Mozzanica	8.00/13.00 lunedì/sabato	
Secondaria Fornovo	8.00/13.00 lunedì/sabato	
Secondaria Misano	8.00/13.00 lunedì/sabato	

## PIANO ORARIO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

h. 8.00 – 9.00	ENTRATA BAMBINI
h. 9.00 – 10.00	ATTIVITÀ DI ROUTINE GIORNALIERA
h. 10.00 – 12.00	ATTIVITÀ DIDATTICA
h. 12.00 – 13.00	ATTIVITÀ DI ROUTINE GIORNALIERA
h. 13.00 – 14.00	ATTIVITÀ DIDATTICA
h. 14.00 – 15.00	ATTIVITÀ DI GIOCO LIBERO
h. 15.00 – 15.30	ATTIVITÀ DI ROUTINE GIORNALIERA
h. 15.45 – 16.00	USCITA BAMBINI

## UTILIZZO CONTEMPORANEITÀ:

- attività di intersezione;
- attività alternativa alla religione cattolica;
- attività di recupero per piccoli gruppi;
- interventi individualizzati nella classe;

## SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV	cl. V
ITALIANO	6	6	5	5	5
MATEMATICA	6	5	5	5	5
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	4	4	4	4	4
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ATTIVITÀ OPZIONALI	3	3	3	3	3

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>Disciplina</b>	<b>Tutte le classi</b>
Lettere (italiano, storia, geografia, cittadinanza e Costituzione)	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Matematica e scienze	6
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Educazione fisica	2
Musica	2
IRC o attività alternativa	1
<b>Totale attività curricolari</b>	<b>30</b>

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I genitori degli alunni rappresentano gli interlocutori privilegiati della Scuola nel processo di istruzione, educazione e formazione.

La scuola, consapevole del ruolo fondamentale delle famiglie, si impegna a sviluppare un rapporto di collaborazione, rispettoso delle autonomie e delle differenze dei rispettivi ambiti, fondato su:

- la conoscenza dei piani di intervento;
- l'informazione puntuale dei comportamenti e degli apprendimenti dell'alunno;
- il coinvolgimento dei genitori nelle scelte educative;
- l'individuazione di canali di indagine utili a rilevare i bisogni e le richieste proprie delle famiglie.

I rapporti avvengono mediante:

- assemblea per condividere il Patto educativo di corresponsabilità;
- assemblee di Intersezione, di Interclasse e di Classe per presentare le programmazioni specifiche delle varie discipline, per esplicitare i criteri di conduzione della classe, per fare il punto sul percorso complessivo della classe (dal punto di vista educativo e cognitivo) e per prendere decisioni in merito alle attività extrascolastiche;
- assemblee tra la Dirigente e il Comitato dei Genitori per programmare attività educative nella realtà scolastica ed extrascolastica.

Gli incontri assembleari hanno la finalità di:

- condividere obiettivi programmati;
- verificare l'andamento in itinere;
- affrontare problematiche comuni;
- informare su iniziative e disposizioni.

La condivisione risulta essere a volte solo formale da parte delle famiglie; la presenza di genitori extracomunitari, che non conoscono la lingua italiana, rende difficile la condivisione degli obiettivi e delle strategie di intervento stabilite per gli alunni.

La partecipazione delle famiglie alle votazioni è abbastanza buona. Ai genitori viene presentato il PTOF durante la prima assemblea di classe. Ai genitori rappresentanti di classe viene chiesto di esprimere parere riguardo alla definizione del PTOF e alla realizzazione degli interventi formativi.

La scuola coinvolge i genitori nella condivisione del Regolamento e del Patto di corresponsabilità.

Realizza inoltre ogni anno incontri e conferenze aventi come tematiche le problematiche legate sia all'infanzia sia all'adolescenza (cyberbullismo, utilizzo sicuro dei mezzi informatici, costruzione di relazione positive fra scuola dell'infanzia e famiglia).

E' stato inoltre attivato lo sportello psicologico a cui possono accedere, oltre agli insegnanti, anche i genitori.

La scuola ha adottato dall'anno scolastico 2014/2015 il registro on line, utilizzato solo dai docenti della scuola secondaria di primo grado, nell'anno scolastico 2015/16 l'utilizzo è esteso anche ai docenti della scuola primaria.

Notizie e documenti importanti per le famiglie sono pubblicati sul sito dell'Istituto.

I genitori partecipano attivamente alla realizzazione delle manifestazioni di fine anno e sono invitati a partecipare alle lezioni aperte, alle mostre e alle presentazioni conclusive dei progetti.

È necessario implementare la partecipazione attiva dei genitori nella vita scolastica e nel dialogo educativo.

## COLLOQUI DOCENTI-GENITORI-ALUNNI

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti:

- colloqui per illustrare la situazione generale di partenza e le relative strategie adottate dal Consiglio di Classe (per tutti gli alunni);
- colloqui per illustrare il consiglio orientativo steso dal Consiglio di Classe (per gli alunni di terza);
- colloqui per illustrare il documento di valutazione intermedia, a febbraio, e finale, a giugno (per tutti gli alunni; il documento di valutazione finale degli alunni di terza è consegnato senza colloquio);
- colloqui sull'andamento didattico-educativo degli alunni a metà del primo e secondo quadrimestre per favorire la partecipazione dei genitori
- colloqui con i docenti delle varie discipline che dedicano ai genitori un'ora settimanale (durante questi incontri l'alunno è convocato solo in situazioni particolari).

I colloqui individuali sono mirati a scoprire le risorse ed i bisogni di cui ogni allievo è portatore, a conoscere più da vicino gli elementi che concorrono a sviluppare modi e stili di apprendimento del singolo alunno e ad informare sugli esiti del percorso educativo.

I suddetti incontri permettono di instaurare una proficua collaborazione che è indispensabile per garantire coerenza agli interventi degli insegnanti. Per la collaborazione, infatti, è fondamentale la condivisione degli obiettivi che i docenti si prefiggono, nel rispetto del ruolo che spetta ad ogni componente educativa.

## **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

L'Istituto Comprensivo da diversi anni collabora con alcune agenzie sociali, educative, culturali ed economiche presenti sul territorio, per costruire una rete di servizi che favorisca l'individuazione dei bisogni e delle aspettative, l'efficace gestione delle risorse e della progettualità, al fine di rendere ancora più qualificante il Piano dell'Offerta Formativa:

- Enti locali
- Reti di scuole
- Biblioteche
- ASL
- Associazione di volontariato
- Realtà produttive del territorio

## **RETI DI SCUOLE**

Il ruolo dell'Istituto Comprensivo nel territorio è valorizzato, oltre che dalla attivazione di progetti di interesse culturale in collaborazione con esperti esterni, Enti, Associazioni, anche dalla definizione di collaborazioni formalizzate con altre scuole.

L'Istituto Comprensivo, infatti,

1) collabora con le scuole del territorio

2) partecipa:

- allo Sportello Scuola per l'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana e per l'educazione interculturale;
- all'Associazione ASABERG, per favorire l'autonomia scolastica e il raccordo col territorio;
- alla Rete Generale di Bergamo;
- alla Rete per la gestione degli adempimenti di legge in tema di sicurezza di cui è capofila
- alla Rete INSIEME (le scuole della Gera d'Adda insieme) per favorire il successo formativo;

## **RAPPORTI CON LE BIBLIOTECHE**

Nella scuola dell'autonomia, l'educazione alla lettura rappresenta un aspetto importante del processo educativo: saper leggere è oggi una competenza indispensabile per analizzare la realtà e vivere consapevolmente in una società aperta, multi-etnica e multimediale.

E' una risorsa per dialogare con se stessi e con il mondo e per sentirsi vivi e partecipi della continua evoluzione dell'epoca attuale. La lettura, infatti, supera gli ambiti specifici dell'educazione linguistica e si connota come obiettivo più ampio di formazione della persona. Consente così a tutti di gestire autonomamente e consapevolmente il proprio rapporto sia con le personali aspirazioni culturali sia con la sfera dell'informazione. Risulta pertanto basilare fare apprendere ad ogni alunno il piacere di leggere ed il vivere la lettura come attività libera, capace di porre lo studente in relazione con se stesso e con gli altri.

In questo contesto si inserisce la collaborazione con le biblioteche, che è altamente aumentata proprio perché uscire dall'aula e recarsi in un ambiente diverso come quello della biblioteca civica per utilizzarlo in prima persona stimola molto la curiosità di ogni ragazzo. L'interesse verso la manipolazione del libro (titolo, copertina, rilegatura, caratteri, illustrazioni, dimensioni...) costituisce una importante fase di sensibilizzazione soprattutto per i più piccoli che iniziano ad intrecciare collegamenti con la propria esperienza o con altre letture. Si sentono così protagonisti e ciò rappresenta una forte motivazione al successo dell'esperienza e al consolidarsi di una piacevole abitudine nei confronti della lettura. La biblioteca rappresenta pertanto il luogo in cui si realizzano esperienze culturali ed espressive significative come quelle di animazione alla lettura. Queste permettono ai nostri alunni di apprendere.



## **RAPPORTI CON L'A.S.L.**

Nell'ambito del progetto adolescenza, si sono tenuti alcuni incontri tra gli specialisti del distretto ASL, gli insegnanti ed il gruppo classe allo scopo di favorire la dimensione della consapevolezza dell'adolescente in relazione alla propria crescita e maturazione psicofisica, di promuovere il benessere individuale e di gruppo nella classe.

Essendo stata proficua la collaborazione tra scuola e distretto, si ritiene opportuno mantenere la continuità nei prossimi anni scolastici.

## **RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

Con le Associazioni di volontariato sono stati instaurati rapporti collaborativi che, in diversi contesti, hanno contribuito ad una riflessione sull'idea di volontariato e sull'importanza di un impegno responsabile per azioni concrete di solidarietà.

In particolare, le Associazioni di Mozzanica in questi ultimi anni hanno contribuito alla costruzione di un percorso formativo e hanno anche collaborato alla realizzazione di una guida, al fine di favorire la sensibilizzazione nel territorio verso forme attive di collaborazione.

Nell'ottica di una continuità, quindi, tutte le Associazioni hanno confermato la disponibilità a collaborare con la scuola poiché il volontariato permette di mantenere un raccordo organico tra lo studio e la vita, favorendo lo sviluppo di quelle competenze sociali che integrano il bagaglio umano di ciascuno.

Per rendere sempre più concreta ed esperienziale la "costruzione di senso" iniziata, per coltivare azioni continuative nel tempo, per rafforzare il protagonismo degli alunni e per riconoscere l'importanza dell'azione delle singole persone per il miglioramento complessivo della società in cui viviamo, sarà così realizzato l'ipertesto "Storie di vita dei Volontari di Mozzanica".

Tutto il lavoro, realizzato anche con la collaborazione del C.S.V. di Bergamo, sarà presentato ai cittadini durante la manifestazione conclusiva "Scoprendo la magia del Volontariato".

Continua altresì la collaborazione con l'AVIS di Mozzanica che, annualmente, istituisce una borsa di studio da assegnare ad uno studente di terza (scuola secondaria di primo grado) promosso con esiti brillanti.

Numerosi e costruttivi sono pure i rapporti con le G.E.V. (Guardie Ecologiche Volontarie del Parco del Serio) finalizzati alla sensibilizzazione della problematica ambientale ed alla valorizzazione del territorio circostante.

Gli interventi degli esperti nelle singole classi o sui gruppetti di laboratorio (a scuola e durante le uscite) permettono agli alunni di conoscere direttamente ed approfonditamente alcuni aspetti del territorio circostante, di interpretare mappe e carte diverse per contenuti e per scala, di effettuare analisi sul territorio ed indagini sul campo, di mettere in relazione diversi elementi dello stesso ambiente, di acquisire consapevolezza relativamente alle trasformazioni ambientali, di utilizzare le nuove tecnologie informatiche e di produrre cartelloni, lucidi, materiale iconografico... per l'allestimento di una mostra.

## **RAPPORTI CON LE REALTÀ PRODUTTIVE DEL TERRITORIO**

Intensi e costruttivi sono i rapporti instaurati con gli Enti Esterni privati.

Le industrie della zona, Dow Agrosiences e Bidachen, hanno offerto alle scolaresche l'opportunità di visitare i loro impianti e hanno contribuito, con significativi finanziamenti, alla realizzazione di alcuni progetti.

## PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DI PROCESSO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

[RAV](#)

e dall'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, reperibile al link:

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/ATTO-DI-INDIRIZZO-1.pdf>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

### Priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio

- 1) Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali
- 2) Ridurre la variabilità fra le classi

### Traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità

- 1) Riallineare gli esiti delle prove nazionali a quelli delle classi con background socio-familiare simile
- 2) Allineare la variabilità fra le classi al dato nazionale

### Motivazioni della scelta effettuata

Dall'osservazione del rapporto di autovalutazione, relativamente agli esiti degli studenti, si evidenzia che i risultati delle prove standardizzate delle classi seconde sono inferiori rispetto a classi con background socio economico culturale simile.

Risultano inoltre significative differenze fra i risultati delle classi appartenenti a plessi diversi o fra sezioni dello stesso plesso.

### Obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi

- 1) Individuazione di un docente referente per ogni classe parallela della scuola primaria
- 2) Progettazione e valutazione per classi parallele nella scuola primaria
- 3) Miglioramento delle schede di passaggio delle informazioni tra i vari ordini di scuola
- 4) Revisioni dei criteri di formazione delle classi prime (scuola primaria e secondaria di primo grado)
- 5) Calendarizzazione di incontri periodici per classi parallele dell'Istituto
- 6) Creazione di un archivio didattico
- 7) Avvio di un percorso di formazione per docenti sulla didattica per competenze e sulla valutazione autentica

### Motivazioni della scelta effettuata

La progettazione e valutazione per classi parallele nella scuola primaria dovrebbe consentire la diffusione di pratiche didattiche condivise al fine di monitorare in itinere il processo di apprendimento, mettere in atto strategie di miglioramento e ridurre le differenze tra le classi parallele.

I docenti avranno modo bimestralmente di:

- confrontarsi sulle modalità di lavoro e su eventuali criticità,

- individuare le strategie di intervento più idonee al conseguimento degli obiettivi;
- condividere e raccogliere materiale didattico.

L'Istituto utilizza già schede di passaggio delle informazioni sugli alunni tra i diversi ordini di scuola, tuttavia è opportuno rivederle, ottimizzando alcune voci che riguardano le competenze relazionali, logiche e linguistiche.

Per la formazione delle classi prime della scuola primaria ci si avvarrà della consulenza della psicologa dello sportello scolastico, che effettuerà l'osservazione dei bambini nel periodo iniziale, al fine di formare classi eque-eterogenee.

Questo dovrebbe ridurre la varianza tra le classi nelle prove nazionali, migliorandone gli esiti.

Per la scuola secondaria, sono già stati approntati criteri di formazione delle classi da due anni, condivisi e deliberati in Consiglio di Istituto.

## **SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i punti di forza e di debolezza del nostro Istituto.

### Punti di forza

Nel corso dell'anno scolastico, si sono riunite le commissioni di analisi dei risultati delle prove Invalsi (un incontro per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado) per individuare le cause degli insuccessi, riconoscere le lacune presenti nel processo di insegnamento-apprendimento ed elaborare strategie di miglioramento che sono state condivise con il Collegio Docenti.

Nelle prove di italiano di seconda una sezione si distingue in positivo dai dati nazionali.

Le classi quinte, nella prova di italiano, raggiungono esiti in linea con scuole con background simile. Nella prova nazionale al termine della scuola secondaria, tutte le sezioni ottengono risultati sopra la media nazionale sia in italiano, sia in matematica.

Sia nelle prove di italiano, sia in quelle di matematica, la percentuale di studenti di seconda che si collocano nei livelli bassi (1 e 2) tende ad allinearsi nelle classi quinte e diminuisce ulteriormente al termine della scuola secondaria, quando la percentuale di alunni dei livelli medio-alti (4 e 5) in italiano supera il dato nazionale.

### Punti di debolezza

Nelle prove nazionali l'Istituto raggiunge risultati molto differenti tra le diverse sezioni.

Nelle prove di italiano di seconda il risultato medio dell'Istituto non si discosta dalla media nazionale, ma ottiene un punteggio inferiore rispetto a classi o scuole con background socio familiare simile.

Le classi seconde ottengono risultati inferiori alla media nazionale nella prova di matematica.

Nelle classi a cui si riferiscono gli esiti delle prove nazionali sono presenti 30 alunni individuati come BES senza certificazione per disturbi specifici:

- 14 con disagio socio-familiare
- 8 con disagio linguistico-culturale
- 8 con difficoltà di apprendimento.

Per questi alunni, i docenti hanno steso un PDP che prevede metodologie e obiettivi personalizzati, strumenti compensativi e misure dispensative, tuttavia essi hanno dovuto svolgere le prove nazionali con i tempi e le modalità standard, come da indicazioni operative fornite dall'INVALSI.

## **ULTERIORI OBIETTIVI CHE LA SCUOLA HA SCELTO DI PERSEGUIRE NEL TRIENNIO**

1. Mantenere esiti positivi negli scrutini e nei risultati a distanza
2. Dotarsi di schede progetto più efficaci e con una maggiore connessione al PTOF e al piano di miglioramento, che mettano in evidenza con più chiarezza le competenze da raggiungere
3. Implementare i momenti di didattica laboratoriale, utilizzando al meglio l'organico di potenziamento, per rispondere ai diversi bisogni educativi degli alunni
4. Dotare la scuola di strumenti di rilevazione del gradimento dell'utenza (questionario studenti e questionario genitori)
5. Mantenere elevati standard di inclusività
6. Implementare la partecipazione attiva dei genitori nella vita scolastica e nel dialogo educativo
7. Ottimizzare le risorse destinate ai progetti, definendo le priorità
8. Raccolta dei curricula dei docenti per valorizzarne le competenze
9. Digitalizzare il materiale didattico prodotto dai docenti in formato cartaceo
10. Ottimizzare e uniformare i rapporti con le amministrazioni locali
11. Implementare le dotazioni tecnologiche di ogni plesso, in funzione della diffusione della didattica multimediale in aula e in laboratorio.

## **FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA**

Ai sensi della legge 107 del 2015, l'Istituto Comprensivo di Mozzanica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale, con lo scopo di perseguire le seguenti finalità:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

## **OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE**

L'Istituto ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi formativi, scelti tra quelli indicati dalle legge 107 (comma 7):

A) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;

B) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

D) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- E) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- G) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- H) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- L) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- M) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- R) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- S) definizione di un sistema di orientamento.

## **PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA**

L'I.C. di Mozzanica è collocato nella Bassa Pianura Bergamasca.

I sette plessi dell'Istituto sono dislocati in tre comuni:

- Mozzanica (4600 abitanti);
- Forno San Giovanni (3300 abitanti) a 3 Km dalla sede;
- Misano Gera d'Adda (2900 abitanti) a 7 Km dalla sede.

Le realtà culturali del territorio sono di piccole dimensioni e possono contare su risorse economiche limitate, tuttavia, in tutti i comuni in cui si colloca l'Istituto sono presenti servizi culturali e ricreativi essenziali quali biblioteche, oratori e centri sportivi.

Numerose associazioni di volontariato collaborano in modo sistematico e continuativo con la scuola, attraverso progetti, interventi didattici, uscite sul territorio e percorsi educativi che si inseriscono nel Piano dell'Offerta Formativa e nel curriculum d'Istituto.

Gli alunni sono avvicinati al mondo del volontariato e hanno l'opportunità di sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Alcune associazioni forniscono saltuariamente materiali ludici o didattici.

Enti e ditte private finanziano progetti e l'acquisto di strumenti per la didattica.

Le Amministrazioni locali collaborano con la scuola per far conoscere i servizi comunali, le funzioni del Sindaco, degli Assessori e del Consiglio Comunale e per maturare il senso di appartenenza alla Comunità.

E' in atto da anni il coordinamento con le forze dell'ordine per la realizzazione di un percorso di informazione/formazione sui temi dell'utilizzo consapevole di Internet, rivolto alle famiglie.

I comuni collaborano efficacemente con la scuola attraverso:

- attivazione di spazio-compiti per alunni in difficoltà;

- servizio di pre-scuola
- progetti extrascolastici in cui la scuola è partner;
- attivazione di sportelli di assistenza sociale

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Con la chiusura e la pubblicazione del RAV si è aperta la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento.

A partire dall'anno scolastico 2015/16 l'Istituto ha iniziato a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

Il DS e il nucleo di valutazione hanno il compito di:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che la scuola mette in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il Piano di Miglioramento potrà essere utilizzato per la pianificazione di dettaglio delle attività, per facilitarne il monitoraggio in itinere e per l'eventuale reindirizzamento delle azioni di miglioramento previste.

Per queste ragioni, esso è da intendere come uno strumento in divenire, periodicamente verificato e aggiornato in base alle esigenze della scuola, ai risultati raggiunti e alle nuove problematiche eventualmente emerse.

Il Piano di miglioramento è pubblicato nel sito d'Istituto ed è consultabile al seguente link:  
<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/PIANO-DI-MIGLIORAMENTO.pdf>

## FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

IPOTESI DI ORGANICO DI DIRITTO anni scolastici 2016/17 - 2017/18

Organico scuola dell'infanzia

Posto comune	6 cattedre
Sostegno	1cattedre
Religione	4.30 ore

Organico scuola primaria

Posto comune	35 cattedre + 3 ore
Inglese specialista	11 ore
Religione	2 cattedre + 2 ore
Sostegno	4 cattedre

Organico scuola secondaria di primo grado

	Mozzanica	Misano	Fornovo
Lettere	3 cattedre + 6 ore	3 cattedre + 6 ore	3 cattedre + 6 ore
Matematica/scienze	2 cattedre	2 cattedre	2 cattedre
Inglese	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra
Spagnolo	12 ore	12 ore	12 ore
Educazione Tecnica	1 cattedra	12 ore	6 ore
Educazione Artistica	12 ore	12 ore	12 ore
Educazione Fisica	1 cattedra	12 ore	6 ore
Educazione Musicale	1 cattedra	12 ore	6 ore
Religione	6 ore	6 ore	6 ore
Alternativa	6 ore	6 ore	6 ore
Sostegno	1 cattedra + 9 ore	2 cattedra + 9 ore	1 cattedra

## FABBISOGNO DI POSTI DI ORGANICO DI POTENZIAMENTO

E' stato espresso nelle richieste il seguente ordine di preferenza nelle aree di potenziamento: potenziamento linguistico, potenziamento scientifico, potenziamento umanistico socio-economico e per la legalità, potenziamento laboratoriale, potenziamento motorio, potenziamento artistico e musicale.

Sono stati assegnati i seguenti docenti:

4 docenti per la scuola primaria (posto comune)

1 docente di sostegno per la scuola primaria

1 docente di inglese per la scuola secondaria

1 docente di educazione fisica per la scuola secondaria

NB l'insegnante di sostegno non è stato nominato a causa dell'esaurimento della graduatoria degli insegnanti specializzati

## ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Docenti dell'organico di potenziamento	Assegnazione	Attività
Docente scuola primaria	Primaria Misano (22 ore)	Sostituzione vicaria (11 ore): - attività alternativa IRC - servizio mensa  Classe prima: - alfabetizzazione alunni stranieri  Classe seconda: - alfabetizzazione alunni stranieri - attività di recupero alunni con BES - attività di potenziamento nell'area linguistica - attività di potenziamento nell'area matematica
Docente scuola primaria	Primaria Fornovo (22 ore)	Classi terza, quarta e quinta: - attività di recupero alunni con BES - attività di potenziamento nell'area linguistica - attività di potenziamento nell'area matematica
Docente scuola primaria	Primaria Mozzanica (22 ore)	Classe prima (9 ore): - potenziamento delle ore di sostegno per un alunno disabile  Classi seconde (13 ore): - attività di potenziamento nell'area linguistica - attività di potenziamento nell'area



		matematica
Docente scuola primaria	Primaria Mozzanica (10 ore)	Classi quinte (10 ore) - attività di recupero e potenziamento nell'area linguistica - attività di recupero e potenziamento nell'area matematica
	Primaria Misano (12 ore)	Classe quinta (8 ore) - attività di recupero e potenziamento nell'area linguistica - attività di recupero e potenziamento nell'area matematica  Classi terze (4 ore) - attività di recupero alunni con BES nell'area matematica
Docente di inglese scuola secondaria	Secondaria Mozzanica Secondaria Fornovo Secondaria Misano	Tutte le classi della scuola secondaria: - attività di potenziamento linguistico (un'ora settimanale in orario scolastico)
Docente di educazione fisica Scuola secondaria	Primaria Mozzanica, Misano e Fornovo (18 ore)	Classi prime e seconde della scuola primaria: - progetto di psicomotricità

## FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA

1 DSGA

5 assistenti amministrativi

15 collaboratori scolastici (su 7 plessi)

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Generalmente le strutture scolastiche dei comuni di Mozzanica e Misano sono soddisfacenti: i plessi sono dotati di aule in numero adeguato e in buono stato, oltre che di cortili e giardini per attività ludiche e ricreative. Gli arredi sono abbastanza recenti e funzionali.

A Fornovo il plesso è sottodimensionato rispetto alle esigenze delle due scuole: mancano spazi riservati ai docenti, al ricevimento dei genitori, alle attività laboratoriali, al sostegno e al recupero. Ogni plesso è attrezzato con strumenti essenziali per la didattica: mediamente una postazione LIM per sede (con notebook, proiettore e casse audio), alcuni PC fissi e portatili, stampante, fotocopiatore, riproduttori stereo.

Si stanno implementando le dotazioni per aumentare il numero di aule attrezzate per lezioni multimediali.

L'Istituto si è dotato di alcuni notebook che possono essere usati nelle classi dai docenti o dagli alunni con DSA, ma non sono ancora sufficienti.

I laboratori di informatica sono presenti in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria e vengono regolarmente utilizzati da tutte le classi, ma richiederebbero una regolare manutenzione e la sostituzione delle apparecchiature più obsolete.

La rete wireless è presente e funzionante in tutti i plessi ed è recentemente stata potenziata.

Le palestre utilizzate per le attività di educazione fisica sono in buone condizioni e in genere sufficientemente attrezzate, ma sono esterne agli edifici scolastici; questo pone alcuni problemi nella gestione dello spostamento a piedi delle classi che devono essere accompagnate dal personale ausiliario, oltre che dal docente.

Con le Amministrazioni Locali si stanno pianificando gli interventi necessari nei plessi, individuando le priorità su cui investire le risorse finanziarie.

Nella scuola secondaria di Mozzanica i disabili non possono accedere al piano superiore, non essendoci ascensore, rampa o elevatore.

## **SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI**

Il Dirigente Scolastico rappresenta l'Istituto e svolge tutti gli incarichi previsti dalla normativa vigente.

Il collaboratore vicario coadiuva il Dirigente nella gestione dell'Istituzione scolastica.

I collaboratori di plesso collaborano nella gestione delle sedi di appartenenza.

Sono state individuate sette aree in cui le figure strumentali svolgono funzioni specifiche:

- PTOF e autovalutazione d'Istituto
- Multimedialità
- Intercultura
- Disabilità e DSA
- Svantaggio
- Accoglienza e continuità
- Orientamento

Ogni figura strumentale è supportata da un'apposita commissione di lavoro.

L'organigramma completo è pubblicato nel sito dell'Istituto ed è consultabile al seguente link:

<http://icmozzanica.gov.it/organigramma/>

## **PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI**

Ai sensi della legge 107, la formazione degli insegnanti è obbligatoria, permanente e strutturale.

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa.

Il piano di formazione è finalizzato a supportare sia in campo didattico, sia in quello amministrativo, i processi di cambiamento in atto.

L'analisi dei bisogni formativi è stata condotta, per quanto riguarda gli insegnanti, nel Collegio Docenti e in tale sede sono stati definiti i percorsi di formazione.

I bisogni formativi relativi all'area del personale ATA sono emersi nelle riunioni e nei colloqui individuali col personale.

Sono stati deliberati i seguenti percorsi da realizzare nel prossimo triennio:

- corsi di formazione sulla sicurezza
- corsi di formazione sui BES
- corso di formazione sulle life skills
- corso Web 2.0 per l'innovazione della didattica
- corsi sulla didattica multimediale
- corsi sulla didattica per competenze ed Episodi di Apprendimento Situato
- corsi/convegni organizzati dall'Associazione ASABERG

- corsi di alfabetizzazione (primo e secondo livello) per l'insegnamento della lingua italiana come L2 nelle classi multiculturali
- corsi liberamente scelti dai docenti tra quelli organizzati dagli enti accreditati e reti di scuole
- corsi di formazione tenuti dalla psicologa dello sportello scolastico

## **EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE**

Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori.

Il curriculum di cittadinanza affronta, fin dalla scuola primaria e per tutto il ciclo di studi, l'identità personale e la piena realizzazione di sé, il senso di appartenenza alle diverse comunità sociali, le diversità e la gestione civile dei conflitti, la dignità e il rispetto, i diritti fondamentali dei bambini e dell'uomo.

Tutti i progetti relativi all'area "Cittadinanza attiva" sono volti, direttamente o indirettamente, a sviluppare la conoscenza e la concreta adesione ai valori sanciti dalla Costituzione italiana, tra cui l'uguaglianza e la pari dignità sociale di tutti i cittadini, senza alcuna distinzione.

## **INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE**

L'insegnamento della lingua inglese nelle scuole primarie dell'Istituto è garantito dalla presenza di personale in possesso dei requisiti richiesti dalla legge:

- 8 docenti specializzati
- 1 specialista

Altri 4 insegnanti hanno avviato il percorso di abilitazione.

Per potenziare questo ambito, alla scuola dell'infanzia si realizza da anni un progetto di inglese destinato ai bambini dell'ultimo anno.

Nelle classi quinte della scuola primaria si tiene ogni anno un ciclo di lezioni con un insegnante madrelingua.

Nella scuola secondaria il potenziamento dell'organico con un docente di inglese permette di arricchire l'offerta formativa con un'ora settimanale di inglese in tutte le classi.

Nell'Istituto si realizza il progetto Trinity.

## **AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Esso prevede tre grandi linee di attività:

1. Strumenti
2. Competenze e contenuti
3. Formazione e accompagnamento

Tutta la documentazione e la normativa relative al PNSD si trovano al seguente indirizzo:

[http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/)

L'Istituto intende avviare, nel prossimo triennio, le seguenti azioni proposte dal PNSD:

<b>1 - STRUMENTI</b>		
Accesso	Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-LAN)	Le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire l'accesso alla rete in ogni aula e spazio comune.
Spazi e ambienti per l'apprendimento	Ambienti digitali per la didattica	L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. L'aula deve diventare un ambiente flessibile, adeguato all'uso del digitale, quindi dotato di postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti.
	Piano per l'apprendimento pratico	Creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto luoghi di innovazione, anche attraverso la collaborazione di esperti esterni nei progetti di informatica: scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling.
Amministrazione digitale	Digitalizzazione amministrativa della scuola	Fatturazione e pagamenti elettronici; dematerializzazione dei contratti del personale; estensione alla formazione professionale.
	Registro elettronico	Tutte le classi utilizzano il registro elettronico. L'obiettivo è ottimizzarne l'uso
<b>2 - COMPETENZE E CONTENUTI</b>		
Competenze degli studenti	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate	Utilizzare alcuni format di percorsi didattici scelti tra quelli proposti dal MIUR (la comunicazione e l'interazione digitale, le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riutilizzo dei dati, la robotica educativa, l'internet delle cose, l'arte digitale, la gestione digitale del patrimonio culturale, la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale).
	Pensiero computazionale	Partecipazione all'iniziativa congiunta Miur-Cini "Programma il Futuro", per l'introduzione del pensiero computazionale nella scuola.
	Curricolo di tecnologia della scuola secondaria di primo grado	Includere nel curricolo le tecniche e applicazioni digitali.

Contenuti digitali	Promozione delle risorse educative aperte (OER) e linee guida sull'autoproduzione di contenuti didattici	I docenti producono diversi materiali didattici in formato digitale (schemi di sintesi, mappe concettuali, presentazioni, riassunti, schede di verifica, esercizi, immagini, ebook...), per tutti gli alunni o come strumenti compensativi per alunni con BES. Questo materiale sarà valorizzato e condiviso attraverso l'archivio didattico.
	Ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali	Integrazione del libro cartaceo con le sue estensioni digitali. Utilizzo di materiali digitali per lo studio e la ricerca. Regole per la navigazione sicura. Sviluppare la capacità critica per riconoscere fonti attendibili e materiali utili tra quelli a disposizione nel web.
<b>3 - FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</b>		
Formazione del personale	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	In seguito alla rilevazione delle competenze digitali dei docenti e dei loro bisogni formativi, è emersa la necessità di organizzare, nel prossimo triennio, attività di aggiornamento su diversi livelli:  <u>Primo livello</u> Ricerca in rete di risorse didattiche, utilizzo didattico di materiale multimediale, elaborazione di contenuti multimediali, aggregazione e condivisione di risorse, gestione di file e cartelle nel cloud, gestione della classe virtuale. Questo livello può essere gestito dai docenti stessi, in modalità peer to peer, o in piccoli gruppi di lavoro in cui gli insegnanti più esperti svolgono il ruolo di tutor.  <u>Secondo livello</u> Avvicinamento alle metodologie didattiche più innovative (app educative, coding, realtà aumentata, didattica immersiva, robotica educativa, gestione del BYOD), attraverso un corso di formazione tenuto da un esperto esterno con comprovate competenze tecniche ed esperienze didattiche.
	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica	Rafforzare le iniziative di formazione per sviluppare le competenze di innovazione e sperimentazione didattica.
Accompagnamento	Un animatore digitale in ogni scuola	Per la realizzazione delle azioni previste dal PNSD, è istituita la figura dell'Animatore Digitale che ha il compito di: - stimolare la formazione del personale

		<p>scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie;</li> <li>- individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola.</li> </ul> <p>Il Collegio Docenti del nostro Istituto, tenendo conto delle candidature e delle specifiche competenze tecniche e didattiche, ha nominato Animatore Digitale il Prof. Giuseppe Costanzo.</p>
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### USO DEI LOCALI AL DI FUORI DEI PERIODI DI ATTIVITÀ DIDATTICHE

Gli spazi del nostro Istituto, in accordo con le Amministrazioni locali e con le Associazioni del territorio, sono utilizzati anche in orario extrascolastico per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa:

- Spazio compiti
- Ragazzi in movimento
- Trinity
- Incontri di formazione per le famiglie
- Corsi di recupero, consolidamento e potenziamento
- Gruppi di lavoro per attività di volontariato (Progetto di educazione alla cittadinanza)

### PROGETTI

In relazione alle esperienze progettuali degli anni precedenti, sono stati deliberati i seguenti progetti d'Istituto:

PROGETTI	MICROPROGETTI RELATIVI
<b>MULTIMEDIALITÀ</b>	Singoli progetti di plesso per favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni Sperimentazione della classe virtuale Didattica multimediale
<b>INTERCULTURA</b>	Progetti di prima alfabetizzazione per alunni neo arrivati in Italia Progetti di seconda alfabetizzazione (italiano per lo studio)
<b>INCLUSIONE</b>	Sportello di ascolto psicologico Istruzione domiciliare Progetti ponte

	<p>Spazio compiti ( "Non solo compiti" scuola primaria di Misano)  Corsi di recupero pomeridiano (scuola secondaria)  Progetto "Star bene a scuola" (scuola primaria)  Progetto "Quando faccio apprendo" (scuola secondaria)  Progetto "Inclusione attiva" (scuola primaria e secondaria di Fornovo S.G.)</p>
<b>ACCOGLIENZA CONTINUITÁ</b>	<p>Incontri scuola d'infanzia / primaria  Incontri scuole primaria / secondaria di primo grado  Attività con alunni dei vari ordini di scuola  OPEN DAY scuola dell'infanzia  Attività e manifestazioni con alunni dei vari ordini di scuola (comprese quelle di fine anno)</p>
<b>ORIENTAMENTO</b>	<p>Classi prime scuola secondaria: conoscenza di sé  Classi seconde scuola secondaria: conoscenza delle offerte formative del territorio e incontri con le scuole superiori  Classi terze scuola secondaria: somministrazione di questionari psicoattitudinali e informazioni relative a stage e open day  Compilazione delle schede di passaggio delle informazioni</p>
<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<p>Scuola secondaria:  Gli alunni incontrano le associazioni e le istituzioni del territorio  Life skills training  Progetto cittadinanza attiva  Educazione stradale  Iniziative per creare/implementare la rete di collaborazione tra la scuola e le Associazioni di volontariato presenti sul territorio  Scuola primaria:  progetto "Festa coi nonni"  Attività con volontari di AVIS/AIDO e Protezione Civile  Progetto "Sulle regole" della fondazione Pasquinelli  Progetto IV novembre</p>
<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>	<p>Formazione rivolta agli studenti della scuola secondaria sulle tecniche di primo soccorso (Croce Rossa Italiana)  Progetto "Frutta nelle scuole" (scuola primaria)  Life skills training (scuola secondaria)  Singoli Progetti collegati alle proposte ASL/Enti Territoriali  Educazione al movimento:  - Progetto "Giochi studenteschi"  - Potenziamento motorio  - Progetto educazione fisica  - Progetto scherma (scuola secondaria)  - Progetto psicomotricità (scuola dell'infanzia e primaria)</p>

<b>EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</b>	Progetto “A scuola nel Parco” (scuola primaria) Progetti collegati alle proposte degli Enti Territoriali (scuola secondaria)
<b>POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA</b>	Scuola dell’infanzia: inglese (bambini dell’ultimo anno)  Scuola primaria: progetto potenziamento lingua inglese con Madrelingua progetto Recupero alunni in difficoltà progetto Potenziamento delle eccellenze Lettura animata e attività espressive Musica: Singoli progetti di scuola per favorire lo sviluppo delle competenze musicali  Scuola secondaria: Il Giornalino di classe Progetto di Scrittura creativa Progetto Trinity Progetto di potenziamento area matematico-scientifica Progetto preparazione agli esami Progetto recupero abilità logico-comprensive Progetto di recupero abilità matematiche Musica: singoli progetti di scuola per favorire lo sviluppo delle competenze musicali
<b>SICUREZZA</b>	Singoli progetti di scuola relativi alla promozione della cultura della prevenzione della sicurezza “Educazione stradale”
<b>VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE</b>	Visite didattiche collegate alle attività disciplinari ed interdisciplinari.

## MULTIMEDIALITÀ

La competenza digitale è una delle competenze chiave che la scuola è tenuta a sviluppare negli alunni.

Essa consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione ed è strettamente collegata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, poiché consente all’alunno di:

- organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio;



- comprendere messaggi trasmessi utilizzando linguaggi diversi, mediante differenti supporti;
- comunicare utilizzando linguaggi e mezzi diversi;
- interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
- individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari;
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I progetti di informatica elaborati nei singoli plessi, con la presenza di un esperto esterno, offrono agli alunni la possibilità di realizzare un prodotto significativo, attraverso una modalità laboratoriale e interdisciplinare.

La multimedialità è sempre più presente anche nella didattica quotidiana in aula e si rivolge alle diverse esigenze degli alunni e ai loro differenti stili di apprendimento. Si stanno attrezzando le aule con gli strumenti necessari per attuare una didattica multimediale tramite l'ausilio di LIM, proiettori, notebook e il potenziamento della linea Wi-Fi.

Alcune classi della scuola primaria e della scuola secondaria stanno sperimentando Edmodo, uno dei nuovi strumenti del web 2.0 che si sta ampiamente diffondendo nel campo dell'educazione. Esso permette di tenere in contatto studenti e insegnanti, non richiede alcuna forma di installazione e nessun indirizzo e-mail. Edmodo è un Social Network gratuito dedicato alla didattica, che permette di mettere in rete docenti e alunni garantendo elevate modalità di protezione della privacy. Nasce come strumento per gestire comunità virtuali, quindi classi di studenti, con cui gli insegnanti possono entrare in relazione per proporre materiali utili per la didattica. In questo gruppo virtuale è possibile:

- mettere risorse digitali online che possono essere scaricate dai discenti;
- creare sondaggi, quiz e verifiche;
- scrivere riassunti delle lezioni per gli studenti che sono stati assenti o invitare gli altri alunni a scriverli per i compagni.

L'ambiente di lavoro è sicuro in quanto:

- tutti i gruppi classe sono controllati dal docente;
- gli studenti possono iscriversi alla classe solo se in possesso del codice che viene fornito loro dal docente;
- gli studenti possono comunicare solo con tutta la classe o con l'insegnante e non sono previsti messaggi privati tra gli alunni;
- gli insegnanti possono cancellare i messaggi;
- i genitori possono associare il proprio account con quello dei figli in modo da esercitare un'azione di controllo.

## INTERCULTURA

L'Istituto si trova in area a forte processo migratorio; l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana a oggi è del 16,4% se consideriamo l'Istituto nella sua totalità, ma la percentuale è molto alta nella scuola dell'infanzia in cui raggiunge il 25,9%.

Principalmente questi alunni provengono dal Marocco, dalla Romania e dall'Albania. Negli ultimi anni è diminuito il numero di alunni NAI (Neo Arrivati in Italia), infatti la maggior parte di loro è nata in Italia, ma presenta difficoltà linguistiche dovute alle interferenze della lingua madre parlata in famiglia e di comprensione dell'italiano come lingua per lo studio.

Necessitano quindi di interventi di alfabetizzazione a diversi livelli.

Si registra un incremento di iscrizioni di alunni anticipatori stranieri alla scuola primaria. Il fenomeno è particolarmente rilevante nei comuni in cui non è presente la scuola dell'Infanzia statale.

Il nostro Istituto ha previsto l'istituzione di una figura di riferimento per rilevare bisogni, attivare interventi didattici specifici utilizzando strategie adeguate e sfruttare al meglio le risorse disponibili, al fine di favorire una politica di inclusione.

La scuola ha un protocollo di accoglienza per i NAI, che prevede incontri con gli alunni e i genitori, se necessario anche con la presenza di un mediatore per delineare la situazione di partenza e progettare un percorso di alfabetizzazione.

### accoglienza

La scuola organizza, con il supporto del CTI, corsi di alfabetizzazione che accompagnano i NAI al successo formativo; realizza attività su temi interculturali attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali e la partecipazione alle attività di volontariato proposte in collaborazione con le associazioni del territorio.

## INCLUSIONE

Il progetto inclusione vuole focalizzare l'attenzione degli studenti e dei docenti sulla più importante missione della scuola, quella di favorire la conoscenza di sé e un pieno sviluppo della identità di ciascuno.

Il pieno sviluppo dell'identità dell'alunno, in quanto Persona, è una finalità che viene perseguita come elemento trasversale in tutte le attività didattiche.

Nello sviluppo di questa finalità deve essere rafforzata e supportata l'attenzione verso tutti gli alunni ed, in particolar modo, verso quelli che presentano bisogni educativi speciali.

E' indispensabile pertanto sostenere soprattutto questi ultimi con interventi mirati e programmati verso la costruzione di una propria identità positiva e reale.

La diversità è una categoria che impegna l'intera scuola al rispetto delle esperienze personali, alla valorizzazione dei talenti, alla presa in considerazione dei bagagli di esperienza e di conoscenza degli alunni; è una potenziale risorsa per l'innovazione, visto che dà vita a nuove esperienze e significati culturali.

L'occasione di crescita personale di sviluppo della propria personalità si realizza nella relazione con l'altro; il punto d'incontro per imparare a crescere insieme.

Nell'Istituto si attua una differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli obiettivi sono costantemente monitorati.

Gli insegnanti utilizzano una didattica inclusiva attraverso strategie e metodologie concordate nei consigli di classe e nei team. Gli obiettivi vengono rivisti ed aggiornati periodicamente.

La scuola ha un protocollo d'individuazione dei BES che viene compilato dopo un'attenta osservazione degli alunni; si individuano i bisogni educativi speciali e si stendono i PDP, condivisi con la famiglia e aggiornati con regolarità a scadenze calendarizzate.

## BES

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/PROTOCOLLO-DI-INTERVENTO-BES-1.pdf>

Nel rispetto delle indicazioni operative ministeriali, il nostro Istituto offre il Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) che si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, l'Istituto può prevedere un intervento di istruzione a domicilio del minore, per un massimo di 20 ore al mese.

Oltre all'azione in presenza è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie, allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo classe.

Lo sportello psicologico per la scuola primaria e secondaria di primo grado risponde alle esigenze di docenti e genitori di trovare uno stile educativo comune e strategie comunicative efficaci, intervenendo precocemente in situazioni di emergenza e disagio.

Il confronto con la psicologa vuole essere uno strumento per fortificare le persone coinvolte nel "sistema crescita" dei ragazzi, ciascuno nel proprio ruolo, senza contrapporlo a quello degli altri.

Inoltre costituisce un'occasione per accompagnare i ragazzi nella costruzione della propria identità, di ascoltarli e sostenerli nel loro percorso di crescita in ambito scolastico ed extra-scolastico.

Sono previsti anche specifici progetti di prevenzione della dispersione scolastica:

- "Star bene a scuola", anche grazie all'intervento di uno psicologo, punta alla valorizzazione delle differenze individuali nel gruppo classe e alla costruzione di positive dinamiche di gruppo in modalità compensativa e collaborativa;
- "Quando faccio apprendo", in collaborazione con il CAF (Centro Aiuto Famiglie), mette in campo modalità di lavoro operativo, per far emergere i talenti in attività laboratoriali per ragazzi che hanno difficoltà nel lavoro scolastico in classe.

Le attività hanno lo scopo di mettere sempre in luce i lati positivi di ciascuno, migliorare l'autostima e l'integrazione sociale di ragazzi a rischio di dispersione ed emarginazione.

L'Istituto utilizza un protocollo di accoglienza per gli alunni minori adottati.

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/Protocollo-minori-adottati.pdf>

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/Allegati-protocollo-minori-adottati.pdf>

## **CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA**

Il progetto continuità e accoglienza, che coinvolge gli alunni e i docenti dei tre ordini di scuola, ha lo scopo di supportare lo studente rispetto ad eventi critici connessi all'esperienza scolastica che potrebbero causare potenziale disagio, come il passaggio fra i cicli di studio e l'impatto con la nuova organizzazione scolastica.

I protocolli Accoglienza e Continuità definiscono obiettivi e modalità di intervento.

I criteri per la formazione delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria sono stati definiti dal Collegio Docenti.

L'Istituto utilizza schede di passaggio delle informazioni, compilate al termine dell'anno scolastico, che devono essere restituite l'anno successivo con le valutazioni espresse dai docenti delle classi prime. Durante i colloqui tra i docenti delle classi ponte si forniscono ulteriori informazioni sugli alunni.

A gennaio si invitano i genitori degli alunni che saranno iscritti alle classi prime a partecipare ad un incontro di presentazione del POF.

Prima dell'inizio delle lezioni, i genitori dei neoiscritti alla primaria incontrano gli insegnanti delle classi prime.

La commissione continuità si riunisce per programmare le attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia visitano la primaria e partecipano alle attività con le classi prime, impostando lavori che costituiranno l'accoglienza a settembre del successivo anno scolastico.

Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, suddivisi in gruppi, partecipano a uno stage di due ore presso la scuola secondaria di riferimento.

I ragazzi di quinta intervistano gli alunni e i professori della secondaria.

Queste attività offrono agli alunni l'opportunità di superare i primi timori.

## **ORIENTAMENTO**

Il progetto orientamento ha lo scopo di sostenere il processo di crescita dello studente, aiutandolo a prendere coscienza delle principali variabili che entrano in gioco nel processo decisionale per arrivare a costruire un progetto personale di scelta.

La scuola realizza fin dalla classe prima della scuola secondaria percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

Nelle classi seconde gli insegnanti presentano agli alunni le varie realtà scolastiche e organizzano incontri con i referenti dei vari tipi di scuole superiori che vengono ad illustrare la loro offerta formativa.

In terza vengono somministrati schede/questionari agli alunni per individuare le loro aree di interesse al fine di operare una scelta consapevole.

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo, coinvolgendo le realtà scolastiche significative del territorio di Crema, Treviglio, Caravaggio, Romano e Calcio, anche se a volte le scelte degli studenti risultano influenzate dagli spostamenti con i mezzi pubblici.

Gli alunni di terza sono informati sugli stage e open day delle scuole, a cui possono partecipare anche con le famiglie.

Per gli alunni certificati vengono organizzati i progetti ponte con le future scuole superiori in cui verranno inseriti.

La scuola secondaria di Mozzanica partecipa ad un progetto organizzato da Confindustria che coinvolge aziende del territorio al fine di conoscere la realtà del mondo del lavoro.

Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni e i plessi della scuola.

I coordinatori delle classi terze raccolgono i dati degli studenti che affrontano l'esame di stato, confrontando quanti seguono il consiglio orientativo dato dal Consiglio di Classe.

La posizione periferica dell'Istituto rispetto alla provincia, tende a spostare gli alunni su un territorio interprovinciale con cui è più difficile mantenere contatti e relazioni.

## CITTADINANZA

I progetti relativi all'educazione alla cittadinanza sono orientati verso la formazione di cittadini che siano in grado di assumersi la responsabilità della propria formazione personale e professionale per l'intero arco della vita e che riescano ad inserirsi nella attuale realtà che cambia rapidamente.

Per garantire questa formazione, il nostro Istituto promuove un'educazione che permette ad ogni alunno di prendere decisioni autonome in relazione ai vari problemi con cui si dovrà confrontare.

L'esperienza scolastica è infatti di per sé motivo di apprendimento di regole, occasione per esperienze significative sul piano delle relazioni interpersonali, opportunità per condividere e vivere quei valori che fanno sentire ogni alunno parte di una comunità vera e propria. La dimensione relazionale è infatti fondamentale nello sviluppo del sentimento di appartenenza a una comunità: nella relazione con gli altri ognuno impara meglio, si sente a proprio agio e riesce maggiormente ad essere protagonista.

In questo contesto, si inseriscono i nostri progetti che presentano un'attenzione di tipo trasversale per l'acquisizione di conoscenze, di valori e di competenze che sono frutto dell'intero processo educativo e dello sviluppo cognitivo di ogni alunno.

Il progetto "Solidarietà" ha la finalità primaria di promuovere una mentalità ed una prassi tese alla comprensione ed alla solidarietà tra i popoli, attraverso esperienze interne ed esterne alla scuola.

Giochi di ruolo e di simulazione, attività laboratoriali, brainstorming e manifestazioni scolastiche in momenti significativi dell'anno permettono, infatti, di orientare gli alunni verso specifici valori di riferimento che sono propri della solidarietà organizzata.

La scuola rappresenta il luogo per avviare il rapporto significativo tra educazione-società e può diventare un laboratorio nel quale gli alunni assumono un ruolo centrale e sono i protagonisti della discussione.

L'approfondimento di alcune tematiche, sotto diversi punti di vista, permette loro di conoscere e valutare per essere poi in grado di compiere scelte future con consapevolezza, nel rispetto del valore della legalità.

## SALUTE

La scuola che promuove salute, benessere e sicurezza può essere descritta come una scuola che costantemente si impegna a rappresentare un modello salutare di luogo in cui vivere, imparare e lavorare, promuovendo le abilità personali e relazionali utili per gestire positivamente i rapporti tra il singolo e gli altri soggetti, pubblicati dall'OMS nel 1993 nel Documento "life skills education in schools".

Si tratta di competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le varie situazioni, di rapportarsi con autostima a se stessi, con fiducia agli altri e alla comunità.

Il "nucleo fondamentale" delle skills of life è costituito dalle seguenti abilità e competenze:

1. capacità di prendere decisioni: la capacità di elaborare attivamente il processo decisionale, valutando le differenti opzioni e le conseguenze delle scelte possibili, può avere effetti positivi sul piano della salute;
2. capacità di risolvere i problemi;
3. pensiero creativo: mette in grado di esplorare le alternative possibili e le conseguenze che derivano dal fare e dal non fare determinate azioni;
4. pensiero critico: può contribuire alla promozione della salute, aiutando a riconoscere e valutare i fattori che influenzano gli atteggiamenti e i comportamenti;
5. comunicazione efficace: questo significa essere capaci di manifestare opinioni e desideri, bisogni e paure, esser capaci di chiedere consiglio e aiuto;

6. capacità di relazioni interpersonali: aiuta a interagire con gli altri in maniera positiva, a creare e mantenere relazioni amichevoli che possono avere forte rilievo sul benessere mentale e sociale;
7. autoconsapevolezza: può aiutare a riconoscere quando si è stressati o quando ci si sente sotto pressione;
8. empatia: può aiutare a migliorare le interazioni sociali e ad offrire sostegno alle persone che hanno bisogno di cure e di assistenza, o di tolleranza;
9. gestione delle emozioni: implica la consapevolezza di quanto le emozioni influenzino il comportamento e la capacità di rispondere alle medesime in maniera appropriata;
10. gestione dello stress: consiste nel riconoscere le fonti di stress nella vita quotidiana, nel comprendere come queste ci tocchino e nell'agire in modo da controllare i diversi livelli di stress.

Con la promozione delle life skills, si avvia una strategia di prevenzione attraverso processi di istruzione e di formazione, assumendo il concetto di salute del singolo come "stato di benessere psico-fisico e relazionale" in continuo divenire.

È questo il quadro di riferimento di percorsi, ricerche, progetti promossi dalla scuola per aiutare le persone, nei vari ambiti di proposta, a prendere consapevolezza, sviluppare ed esprimere le proprie potenzialità al fine di rafforzare, attraverso un uso adeguato delle Life Skills, la propria efficacia.

I Laboratori Esperienziali monotematici sono rivolti agli alunni con l'obiettivo di prendere consapevolezza che la gestione del benessere individuale ha effetti benefici in ambito personale. I percorsi si differenziano dai laboratori esperienziali in quanto hanno la caratteristica della "continuità formativa", nel senso che si sviluppano in modalità strutturata (incontri mono/bisettimanali) dove i partecipanti hanno oltre all'opportunità di prendere consapevolezza delle proprie modalità comunicative, di relazione e gestione delle emozioni, quella di allenare le Life Skills condividendo costantemente i propri progressi con gli altri partecipanti.

Gli alunni interessati al progetto sono quelli delle classi prime della scuola secondaria di primo grado che proseguiranno con il progetto fino alla classe terza.

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto l'intervento della Croce Rossa per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

## **EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

I curricoli d'Istituto propongono l'approfondimento delle tematiche ambientali in un'ottica interdisciplinare.

Si affrontano, in particolare, i temi del risparmio energetico, del riutilizzo dei materiali, della salvaguardia degli ecosistemi, del rispetto degli ambienti naturali.

Tematiche più specifiche, legate anche alla valorizzazione del territorio, si affrontano anche in collaborazione con le associazioni di volontari, tra cui le Guardie ecologiche del Parco del fiume Serio.

## **SICUREZZA**

Educare alla sicurezza è un dovere per chi vive a stretto contatto con i bambini e con i giovani in generale; quindi insegnanti, educatori, operatori sanitari e sociali, genitori, hanno il compito di informare, rendere competenti e consapevoli i giovani, fornendo loro gli strumenti per poter scegliere e adottare gli stili di vita idonei allo "stare sicuri".

Nella sua accezione globale la sicurezza riveste vari aspetti della vita, che il nostro Istituto affronta con gli alunni:

- la sicurezza a scuola
- la sicurezza domestica
- la sicurezza stradale
- la sicurezza nello sport
- la sicurezza nel territorio
- prevenzione e salute

Le finalità prioritarie del progetto “A scuola di sicurezza” sono volte a sottolineare l’importanza e il valore complessivo della persona e chiamano l’alunno ad essere consapevole dei propri comportamenti e protagonista delle proprie scelte.

Gli alunni, inoltre, verranno educati a comportamenti di solidarietà e collaborazione, superando momenti di ansia e paura. Nel nostro progetto la componente preventiva ha funzione primaria e l’educazione alla prevenzione diviene quindi un aspetto fondamentale della programmazione educativa, un momento prioritario del processo di ogni singola disciplina, di ogni Consiglio di Classe, e più globalmente dell’Istituto tout-court.

Ogni anno l’Istituto predispone ed aggiorna la documentazione e promuove la cultura della Protezione Civile, sviluppando la conoscenza delle Istituzioni che operano in tal senso. Nel corso dell’anno scolastico verranno effettuate, anche in collaborazione con enti esterni, prove di evacuazione, simulando situazioni di pericolo come incendio, terremoto, nube tossica.

## **VIAGGI E VISITE D’ISTRUZIONE**

L’arricchimento dell’offerta formativa è un prodotto specifico, il principale dell’autonomia scolastica. Tale arricchimento comporta, quindi, una parte non certo trascurabile, di attività diverse da quelle tradizionali ( di aula e/o laboratorio ); si tratta anche di attività “fuori aula”, le quali possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Una parte importante dell’attività “fuori aula” è sicuramente rappresentata dai viaggi di istruzione; con tale termine, nel linguaggio scolastico, si intendono:

- gite per visitare località con finalità di informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistica e di documentazione su argomenti trattati nelle materie curriculari;
- scambi culturali e visite a realtà straniere all’interno di programmi comunitari;
- visite a musei e fiere con finalità di ampliamento delle conoscenze museali e approfondimento specifico;
- visite ad aziende con finalità di orientamento scolastico e/o professionale.

Anche per la realizzazione di queste attività, al pari di qualsiasi altro progetto, s’impone un discorso di programmazione, monitoraggio e valutazione.

## LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

### LE VERIFICHE

La verifica, attraverso l'osservazione dei comportamenti ed il controllo del lavoro individuale e/o di gruppo è quotidiana.

Inoltre, durante lo svolgimento delle unità didattiche ed alla conclusione delle stesse, vengono effettuate verifiche scritte (produzione di vario genere: temi, relazioni, verbali, racconti di simulazione, domande a scelta multipla, domande V/F, questionari con domande a risposta aperta, esercizi di completamento, prove strutturate, schematizzazioni, esercizi di completamento, produzione di grafici, tabelle, mappe concettuali...) e verifiche orali (letture, interrogazioni, discussioni, commenti, esposizione guidata e libera, esposizione dopo aver letto un documento a prima vista, esposizione a partire da un diagramma, da un modello...).

Come per l'iter metodologico, anche le verifiche riguardano tre livelli differenziati:

1. il livello di maturazione personale;
2. il livello di padronanza concettuale;
3. il livello di competenza strumentale.

Le prove di verifica sono costituite in modo graduato per difficoltà così che, anche l'alunno poco autonomo, sia in grado di svolgerne almeno una parte e, conseguentemente, si senta più motivato all'impegno.

### LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è concepita nella sua dimensione formativa ed orientativa, con lo scopo di guidarne lo sviluppo personale e sociale.

Si realizza mediante una:

- valutazione iniziale, con prove di ingresso ed osservazioni dirette per mettere in evidenza la situazione di partenza, necessaria alla definizione degli obiettivi del piano di lavoro;
- valutazione in itinere, con prove strutturate e non, di carattere soggettivo ed oggettivo, per monitorare il percorso di sviluppo dell'alunno ed individuare le informazioni necessarie per definire gli interventi successivi (integrativi, di consolidamento, di sviluppo);
- valutazione finale, per delineare il profilo dinamico dell'alunno, esprimere i progressi effettuati rispetto al livello di partenza, in relazione alle finalità e agli obiettivi definiti.

La valutazione rappresenta un momento importante del processo educativo ed offre al docente l'occasione per riflettere anche su se stesso, sulle proprie scelte educative, sulla validità dei propri interventi e sull'efficacia delle strategie attuate.

Nel rispetto dei principi educativi che sono alla base della scuola, la valutazione non si limita alla verifica del conseguimento degli obiettivi didattici prefissati, ma allarga i suoi orizzonti alla visualizzazione della crescita completa e consapevole dell'allievo: è globale e quindi comprende non solo lo sviluppo di competenze specifiche, ma tutta l'evoluzione della personalità dell'alunno nella dimensione cognitiva, affettiva, comportamentale, psico-motoria, in modo da poter rilevare l'effettivo raggiungimento delle finalità educative stabilite all'inizio dell'anno scolastico.

La valutazione periodica (primo quadrimestre) e finale (secondo quadrimestre) degli apprendimenti verrà espressa nel documento di valutazione in voti interi su base decimale ed illustrata con giudizio analitico per la primaria e con nota informativa per la secondaria, se il caso e dove richiesto dalla normativa vigente.



## LA MISURAZIONE

Il Collegio Docenti ha definito i criteri generali di misurazione delle prove oggettive/strutturate e la corrispondenza al voto, facendo riferimento al Decreto Legislativo 137 del 01/09/08.

Per la primaria, oltre ai suddetti criteri generali di misurazione delle prove oggettive/strutturate, si considererà la corrispondenza col giudizio sintetico delimitando la soglia dell'insufficienza.

Sempre nel rispetto dei livelli deliberati, sarà possibile stabilire livelli intermedi di valutazione delle verifiche.

Corrispondenza voto - fasce di livello	
FASCIA DI LIVELLO	VOTO CORRISPONDENTE
Bassa	<6
Medio – bassa	6
Media	7
Medio – alta	8
Alta	9 - 10

Le prove di verifica verranno consegnate ai genitori che dovranno restituirle firmate.

Alla scuola secondaria di primo grado, la valutazione di ogni verifica sarà anche riportata sul libretto, sarà firmata dall'insegnante e poi controfirmata dal genitore; il libretto rappresenterà così un importante documento del percorso scolastico di ciascun alunno.

Il giudizio relativo al comportamento sarà attribuito collegialmente in sede di scrutinio.

Nel corso del quadrimestre, ogni docente osserva, registra e definisce il raggiungimento degli obiettivi facendo riferimento ai criteri deliberati dal Collegio Docenti.

<b>CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>Giudizio</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
<b>Responsabile e corretto</b>	Rapporto con gli altri	L'alunno/a ha sempre un comportamento educato con i compagni, i docenti e il personale della scuola. Rispetta gli altri, ne accetta le differenze e gestisce le situazioni di conflitto in modo positivo
	Uso delle strutture e del materiale	Utilizza in modo responsabile il proprio materiale e quello della scuola
	Rispetto delle regole	Conosce e rispetta sempre e autonomamente le regole della classe e della Scuola
<b>Corretto</b>	Rapporto con gli altri	L'alunno/a nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale della scuola assume atteggiamenti sostanzialmente educati. Ha un buon rispetto degli altri e dei loro diritti
	Uso delle strutture e del materiale	Utilizza in modo appropriato il proprio materiale e quello della scuola
	Rispetto delle regole	Conosce le regole della classe e della scuola e le rispetta quasi sempre
<b>Quasi sempre corretto</b>	Rapporto con gli altri	L'alunno/a ha un comportamento abbastanza educato con i compagni, i docenti e il personale della scuola
	Uso delle strutture e del materiale	Utilizza il proprio materiale e quello della scuola in modo non sempre adeguato
	Rispetto delle regole	Conosce le regole della classe e della scuola ma non sempre le rispetta
<b>Poco corretto</b>	Rapporto con gli altri	L'alunno/a ha un comportamento poco educato con i compagni, i docenti e il personale della scuola. Non sempre rispetta gli altri e va aiutato ad accettarne le differenze, fatica ad accettare opinioni diverse dalle proprie
	Uso delle strutture e del materiale	Ha poca cura del proprio materiale e di quello altrui
	Rispetto delle regole	Conosce le regole della classe e della scuola ma spesso deve essere richiamato dall'insegnante al loro rispetto
<b>Scorretto</b>	Rapporto con gli altri	L'alunno/a ha atteggiamenti non rispettosi degli altri
	Uso delle strutture e del materiale	Non ha cura del proprio materiale né di quello della scuola
	Rispetto delle regole	Non rispetta le regole della convivenza scolastica

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9/10	Comportamento	L'alunno/a è sempre disponibile e corretto (10); corretto (9) con i compagni, docenti, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali
	Uso delle strutture scolastiche	Utilizza in maniera responsabile il materiale della scuola
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico richiami di alcun tipo.
	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Collabora in modo attivo e costruttivo alla vita scolastica (10) Segue con interesse continuo le proposte didattiche (9)
	Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale a costante. E' sempre munito del materiale necessario
8	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola è sostanzialmente corretto; rispetta gli altri e i loro diritti
	Uso delle strutture scolastiche	Non sempre utilizza in modo appropriato il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali
	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa alle proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
	Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario
7	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
	Uso delle strutture scolastiche	Utilizza in modo non sempre adeguato il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Non sempre rispetta il regolamento Riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti
	Frequenza	La frequenza è connotata da numerose assenze e ritardi
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica Partecipa raramente alla vita di classe e dell'istituto
	Rispetto delle consegne	Spesso non rispetta le consegne e frequentemente non è munito del materiale scolastico
6	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è corretto
	Uso delle strutture scolastiche	Negligente: utilizza in maniera impropria il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	L'alunno: Viola il regolamento Ha ammonizioni scritte di cui è stata informata e convocata la famiglia su decisione del consiglio di classe E' stato sanzionato con allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni non gravi ( non previste dal D.P.R. 249/1998, e modificato dal D.P.R. 235/2007)
	Frequenza	È responsabile di: assenze e ritardi strategici assenze non giustificate
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse ed è fonte di disturbo
	Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne e generalmente non è munito del materiale scolastico
5	Per i criteri relativi all'attribuzione di una votazione insufficiente si rimanda al Decreto del Presidente della Repubblica n° 122/2009 e al Decreto n°249/98 e successive modificazioni.	

## LINK UTILI

Legge 107/2015

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/15/15G00122/sg>

Piano Nazionale Scuola Digitale

[http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/)

RAV

[RAV](#)

Atto di indirizzo

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/ATTO-DI-INDIRIZZO-1.pdf>

Piano Di Miglioramento

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/PIANO-DI-MIGLIORAMENTO.pdf>

Sito d'Istituto

<http://icmozzanica.gov.it/>

Patto di corresponsabilità

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/patto-12-13.pdf>

Regolamento d'Istituto

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/regolamento-dIstituto.pdf.pdf>

Curricoli d'Istituto

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/Curricoli-Istituto-GIUGNO-2015.pdf>

PAI

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/PAI-a.s.2015-16.pdf>

Protocollo accoglienza alunni stranieri

[accoglienza](#)

Protocollo minori adottati

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/Protocollo-minori-adottati.pdf>

Protocollo BES

[BES](#)

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/PROTOCOLLO-DI-INTERVENTO-BES-1.pdf>

Protocollo accoglienza

[CONTINUITA'](#)

Organigramma docenti

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/ORGANIGRAMMA-.pdf>

Organigramma ATA

<http://icmozzanica.gov.it/wp-content/uploads/2015/08/ORGANIGRAMMA-ATA.pdf>